



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 12 febbraio 2016 n. 27

.OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018.

L'anno **duemilasedici** il giorno **12** del mese di **febbraio** alle ore **17:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr Vincenzo d'OTTAVIO;

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|-----------|-----------|
| 1. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 2 Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 3. Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e

ratificata dallo Stato italiano attraverso la Legge 3 agosto 2009 n. 116, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999 e ratificata attraverso la Legge 28.06.2012 n. 110, il legislatore italiano ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 19 recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il comma 8 dell’articolo 1 della menzionata Legge n. 190/2012 che prevede che, ogni anno, entro il 31 gennaio, termine non perentorio (ANAC comunicato del 27 marzo 2013), l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6 del 29.03.2013, con cui il Segretario comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che il predetto Piano locale deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012) ed approvato dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) con deliberazione n. 72/2013 dell’11.09.2013;

Vista la determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con cui detta Autorità ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013 n. 72;

Visto che i soggetti tenuti all’adozione del PTPC devono avere cura di applicare, per la formazione dei propri strumenti di prevenzione per il 2016, il PNA alla luce dei suggerimenti e delle integrazioni contenute nell’Aggiornamento 2015, nelle more dell’approvazione di un nuovo PNA, dopo l’entrata in vigore, nel 2016, della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA prevista dall’art. 7 della legge 07/08/2015 n. 124;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Dato atto che la competenza ad approvare il Piano di cui trattasi è della Giunta comunale, giusto avviso a tal uopo espresso dall’A.N.A.C. con deliberazione n. 12/2014 del 22.01.2014, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti

di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

Visto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), suggerendo, a tale scopo, l'opportunità di una *“doppia approvazione”*: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- adottare il “Piano Triennale di Prevenzione delle Corruzione 2016-2018”, nel testo allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, appositamente predisposto, con procedura aperta alla partecipazione, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, come sopra nominato, in cui è riportato, in parte IV, come sezione dello stesso, il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”, già approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.26 in data 12-02-2016, immediatamente eseguibile;

- depositare il Piano ed invitare tutti i consiglieri comunali a presentare emendamenti/suggerimenti, entro il termine di dieci giorni;

- esaminare gli emendamenti/suggerimenti eventualmente pervenuti ed approvare il documento definitivo sempre da parte di questo organo;

Dato atto che è stata attivata, con avviso pubblico del 04.01.2016, la prevista procedura di consultazione in base alla quale i cittadini, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, le altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi, gli ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Ortona potevano far pervenire le proprie proposte ed osservazioni finalizzate alla redazione del Piano di che trattasi, e che, entro il termine indicato (15 gennaio 2016) Non è pervenuta nessuna proposta e/o osservazione;

Ritenuto che l'allegato “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018” è stato redatto in conformità alle prescrizioni della normativa vigente, del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole del Dirigente del Settore Affari generali e Servizi demografici, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

A voti unanimi;

DELIBERA

-per quanto esposto in premessa, che costituisce la motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore:

1. di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, in cui è riportato, in parte IV, come sezione dello stesso, il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018", già approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 26 in data 12-02-2016, immediatamente eseguibile;

2. di dare atto che l'adottato PTPC 2016/2018 sarà depositato, con avviso a tutti i consiglieri comunali a presentare emendamenti/suggerimenti, entro il termine di dieci giorni;

3. di dare atto che il PTPC 2016/2018 sarà approvato dalla Giunta comunale in via definitiva, previo esame degli emendamenti/suggerimenti eventualmente pervenuti nel prescritto termine;

4. di disporre la pubblicazione del Piano approvato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale comunale, sottosezione "Altri contenuti – Corruzione”;

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **L. MENICUCCI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 16-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 16-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**